

Oggetto: Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 e Piano triennale per la trasparenza e l'integrità con il relativo Regolamento di Organizzazione. Approvazione.

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RILEVATO, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

“2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.

3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.”;

valutato, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta Comunale;

precisato, comunque, che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: *“Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio Comunale e l’Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dalla Giunta in materia di prevenzione della corruzione;*

RITENUTO, quindi, per tutto quanto detto, di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Castello d’Agogna, come risultante dall’allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e nel quale, al punto 1, sono indicati i principi che ne ispirano senso e motivazioni, da intendersi qui integralmente richiamati;

RITENUTO, inoltre, di approvare il “Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” con il relativo Regolamento di Organizzazione;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/00, in merito alla presente deliberazione:

- è stato acquisito il parere di cui all’allegata attestazione, reso dal responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- non risulta necessaria l’acquisizione del parere di regolarità contabile, in quanto trattasi di atto che non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente;

DELIBERA

per tutto quanto detto in narrativa,

DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Castello d’Agogna, come risultante dall’allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

DI APPROVARE il “Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” con il relativo Regolamento di Organizzazione che, allegato alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI INVIARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione al Dipartimento della Funzione Pubblica, alla Prefettura di Pavia, a tutti i componenti degli organi dell’Ente (Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Sindaco), a tutti i Responsabili di Posizioni Organizzative, alle OO.SS. maggiormente rappresentate a livello provinciale, alle Società Partecipate del Comune di Castello d’Agogna;

DI INVIARE copia del “Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” con il relativo Regolamento di Organizzazione alla Autorità CIVIT-ANAC e, in via telematica, alla Prefettura di Pavia;

DI PUBBLICARE il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e il “Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità” sul sito internet del Comune di Castello d’Agogna nell’apposito spazio dell’ “Amministrazione Trasparente”;

DI DICHIARARE, con separata votazione favorevole all’unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.